

presbyteri

rivista di spiritualità pastorale

Anno: XLIV

Numero: 2/2010

Pagina/e: 159

Celebrare la Parola (a cura di MATTEO FERRARI), Bologna, EDB, 2009; pp. 182; € 17,20.

Nel sentire comune si pensa che 'celebrare' sia un'azione consona soprattutto ai sacramenti, in particolare all'Eucaristia, entro cui la Parola ha sì un ruolo, ma eminentemente funzionale. C'è la sensazione che sia stato poco recepito quanto ci aveva consegnato la *Sacrosanctum Concilium* al n. 35: «Si promuova la Celebrazione della Parola di Dio affinché risulti che nella liturgia rito e Parola sono intimamente connessi». È questa l'ottica in cui dobbiamo collocare la celebrazione della Parola, per valorizzare tanto la Parola, quanto il rito che la fa sussistere e risuonare per noi, oggi.

Da questo assunto ha preso spunto la 43^a settimana liturgico-pastorale di Camaldoli (2008) in collaborazione con l'Istituto Liturgico Pastorale di S. Giustina di Padova, i cui contributi sono raccolti in questo volume. Gli autori – relatori al Convegno – Marin, Di Sante, Bonato, Coroni, Ferrari, Bedogni, Grillo – presentano, da differenti punti di vista, come nella celebrazione della Parola anche il rito si manifesta meglio nel suo riferimento irrinunciabile alla Scrittura. Il libro si chiude con una selezionata antologia di testi utilizzati durante la preghiera della settimana liturgico-pastorale.

Per i presbiteri, il volume può essere un incoraggiamento a valorizzare la celebrazione della Parola anche al di fuori della Celebrazione eucaristica e dei sacramenti, così che la Scrittura proclamata e pregata con la comunità diventi principio di spiritualità, di vita interiore e di carità pastorale.